San Martino

nasce nell'anno 316 in Ungheria e diviene soldato in un reggimento di cavalleria di stanza in Gallia. Sulla strada del ritorno alla guarnigione di Amiens si dice sia avvenuto il fatto leggendario della divisione del mantello: San Martino taglia in due parti il proprio mantello con la spada e ne dona la metà a un mendicante ignudo sul limitare della strada. Dopo aver lasciato l'esercito, poiché in quanto cristiano battezzato voleva rinunciare a ogni forma di violenza, e dopo diversi anni di vita eremitica, diviene vescovo di Poitiers. Fonda un monastero a Tours e muore nell'anno 397, a Candes-Saint-Martin, in quella stessa regione. Intorno all'11 novembre, festa del patrono, ha luogo un grande corteo di bambini che tengono in mano lanterne di carta fatte da loro stessi e guidato da un cavaliere vestito da San Martino. La festa si conclude con l'assaggio dei "dolci di San Martino", distribuiti a tutti i bambini presenti.

La parrocchia di San Martino:

si trova sull'"isola" tra i due bracci del fiume Regnitz ed è la parrocchia più grande di Bamberga per superficie con circa 6000 cattolici su un totale di 10000 abitanti. Comprende ampie zone del centro e numerosi edifici del patrimonio culturale mondiale oltre che diversi quartieri residenziali. La Chiesa affiliata intitolata a San Giuseppe nella zona dello Hain ("Giardino") è stata consacrata nell'anno 1969.

Visite guidate:
Sabato ore 14.00

Santa messa in San Martino:
Domenica ore 8.00, 11.00 e 19.00
Giorni feriali ore 9.00
Preghiera di mezzogiorno: sabato ore 12
Orario ricevimento per confessione: sabato ore 15.30
Ufficio parrocchiale:
An der Universität 2
Telefono: 0951/ 98121-0
Telefax: 0951/98121-22
www.st-martin-bamberg.de

Orari di ufficio:
Da lunedì a venerdì ore 8.30 - 12.00
Di pomeriggio, eccetto mercoledì:
ore 14.30 - 17.00 (venerdì ore 14.00 - 16.00)

Parroco: Markus Bolowich
Coaudiutore parrocchiale: Thomas Höhn
Assistente parrocchiale: A. Hengsetrmann

Parrocchia di San Martino

Veduta della Chiesa dei Gesuiti e dell'Università intitolata a San Martino, con la facciata di Georg Dientzenhofer, sulla piazza del Grüner Markt ("Mercato verde")

Cenni storici

In origine, la Chiesa Parrocchiale di San Martino si trovava sull'odierna Piazza Massimiliano (Maxplatz).
1194 Viene menzionata per la prima volta
1803 Nel corso della secolarizzazione, la Vecchia Chiesa Parrocchiale di San Martino viene demolita. Trasferimento del patrocinio e di parte della dotazione nella Chiesa dei Gesuiti.

Collegio dei Gesuiti e Chiesa "del Santissimo Nome di Gesù":

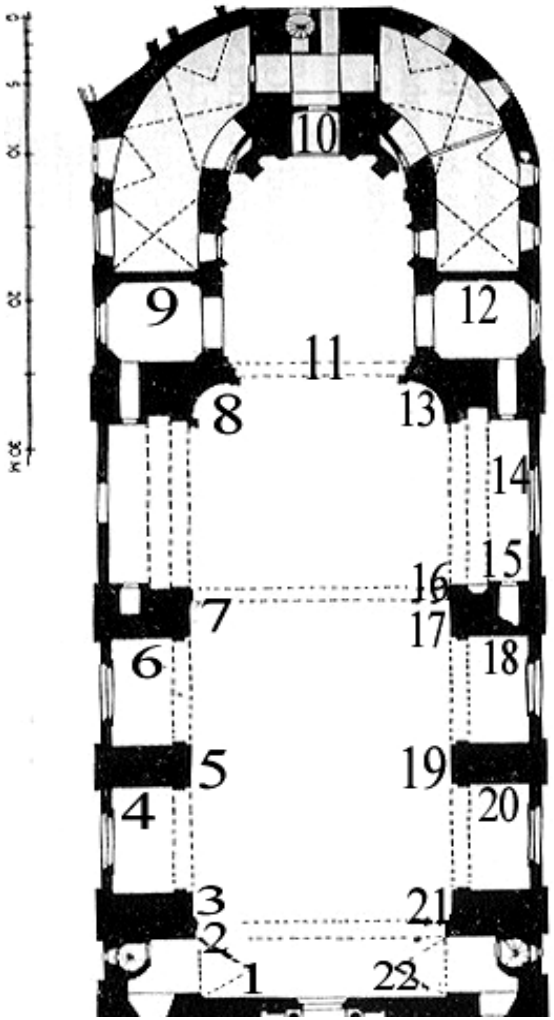
1668 posa della prima pietra ad opera di Giorgio Dientzenhofer, ultimata dal fratello Leonardo
Lo stile architettonico è il cosiddetto barocco gesuitico.
1693 Consacrazione dell'altare
1696 Completamento del campanile
dal 1773 Chiesa dell'Università

Via Crucis dipinta da Andrea Teodoro Mattenheimer nel 1807

L'organo di Steinmeyer risale al 1891(II, P, 38), restaurato nel 2000

1984 Restauro completo

Che cosa si trova nella nostra chiesa?



1. **Pala d'altare della Vecchia Chiesa dei Gesuiti del 1669**
2. **Rilievo argenteo di San Martino della Vecchia Chiesa di San Marco del 1750**
3. **San Stanislao Kostka**
4. **Altare di Sant'Anna**
5. **Santo Gesuita della missione giapponese**
6. **Altare di San Sebastiano**
7. **San Francesco Borgia. Dipinti della cupola di Francesco Marchiai, su progetto di Andrea Pozzo**
8. **Altare del Santo Crocifisso**
9. **Cappella di Sant'Ignazio**
10. **Pala d'altare della Vecchia Chiesa di San Martino del 1712: "La morte di S. Martino"**
11. **Nuovo altare rivolto verso i fedeli, con la raffigurazione del mantello di San Martino diviso in due**
12. **Cappella di San Francesco Saverio**
13. **Altare della Madonna con Pietà del XIV sec. e raffigurazione della "Madonna della Consolazione", XV sec.**
14. **Fonte battesimale e, sullo sfondo, raffigurazione della "paura di Gesù Cristo"**
15. **Dipinto giubilare (1725) della "Madonna della Consolazione"**
16. **Pulpito**
17. **Santo Gesuita della missione giapponese**
18. **Altare di San Lorenzo**
19. **Santo Gesuita della missione giapponese**
20. **Altare di Santa Ottilia**
21. **San Luigi Gonzaga**
22. **Pala d'altare proveniente dalla Chiesa dei Gesuiti: "Venerazione del nome di Gesù da parte dell'intero creato"**